

ALLEGATO EMISSIONI

Oggetto: Ditta Giovannoli Alberto - Autorizzazione Unica Ambientale – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c) e ai sensi dell’art. 269 comma 8 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”, che alla parte quinta definisce norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

VISTA la L. n. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

CONSIDERATO che con nota acquisita al protocollo provinciale n. E – 432819 del 11/09/2015 il S.U.A.P. del Comune di Cascia ha trasmesso alla Provincia di Perugia – Servizio Gestione e Controllo Ambientale la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c e ai sensi dell’art. 269 comma del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti da uno stabilimento per la frantumazione e recupero di rifiuti inerti destinati all’edilizia e alle costruzioni stradali, della Ditta Giovannoli Alberto, con sede legale nel comune di Cascia (PG), Via Tranquillo Graziani, 1/A, ed unità produttiva nel Comune di Cascia (PG), Loc. Rotondo, Fraz. Villa San Silvestro;

CONSIDERATO che:

- il punto di emissione qui denominato E1 è connesso ad un gruppo elettrogeno a gasolio per l'alimentazione dell’impianto di frantumazione e vagliatura installato nel sito;
- la limitazione delle emissioni diffuse di polveri derivanti dalle lavorazioni svolte nel sito è perseguita mediante bagnatura, ad intervalli regolari e con opportuna frequenza, delle vie di transito interne al cantiere e del materiale inerte stoccato in cumuli;
- la ditta ha provveduto a stipulare con A.R.P.A. Umbria uno specifico protocollo tecnico per il monitoraggio ambientale delle polveri derivanti dall’unità produttiva di cui al presente atto;

VISTA l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Perugia con D.D. 000337 del 05/02/2014;

VISTA la dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della Ditta, presente nella richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, con la quale si attesta che nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato con D.D. n. 000377 del 05/02/2014

CONSIDERATO che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta di cui all'oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

-1- AD AUTORIZZARE, ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c) e ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., le emissioni in atmosfera derivanti da uno stabilimento per per la frantumazione e recupero di rifiuti inerti destinati all'edilizia e alle costruzioni stradali, della Ditta Giovannoli Alberto, con sede legale nel comune di Cascia (PG), Via Tranquillo Graziani, 1/A, ed unità produttiva nel Comune di Cascia (PG), Loc. Rotondo, Fraz. Villa San Silvestro;

-2- A VINCOLARE tale autorizzazione:

- a- al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1);
- b- alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti della Regione dell'Umbria e dell' A.R.P.A.;
- c- fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;
- d- alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - d.1 fino all'adozione dell'apposito decreto di cui all'art. 271, comma 17, del D.Lgs. n. 152/2006, per la verifica dei limiti dovranno essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi previsti nel D.M. 12.07.1990, nel D.M. 25.08.2000 e nel D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;
 - d.2 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i controlli dovranno essere preventivamente comunicate all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Foligno-Spoleto (Distretto di Foligno-Valnerina);
 - d.4 la ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche alla Regione dell'Umbria Servizio UOT Autorizzazione Ambientali, e all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Foligno-Spoleto (Distretto di Foligno-Valnerina), redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24.12.1996;

d.5 fino all'adozione dell'apposito decreto di cui all'art. 271, comma 17, del D.Lgs. n. 152/2006, per l'effettuazione delle verifiche i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento e l'altezza dei camini dovranno garantire il campionamento secondo i metodi indicati nel D.M. 12.07.1990, nel D.M. 25.08.2000 e nel D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

d.6 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro;

d.7 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei controlli previsti dall'art. 269, comma 4, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

d.8 il caso di guasto dell'impianto, tale da non permettere il rispetto dei valori limite prescritti, la Ditta dovrà informare l'autorità competente entro le otto ore successive all'evento, fermo restando l'obbligo da parte dello stesso, di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile;

-e- alle seguenti prescrizioni specifiche:

e.1 entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, la ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E1 nell'arco di 10 giorni;

e.2 i controlli successivi dovranno essere effettuati a cura della ditta con periodicità annuale per il punto di emissione E1;

e.3 contenimento delle emissioni diffuse di polveri mediante umidificazione del materiale alimentato al processo di frantumazione e vagliatura, per effetto di specifico sistema di bagnatura, costituito da nebulizzatori d'acqua installati sulle linee produttive;

e.4 mantenimento in perfetta efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;

-3- A STABILIRE che le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271, comma 2 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3 e 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

-4- A STABILIRE che:

- A- in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, e successivamente revocata;
- B- si intendono applicate anche tutte quelle norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente indicate nel presente atto;

L'Istruttore Tecnico
F.to Per. Ind. Bennati Emanuele

Il Responsabile dell'Istruttoria
f.to Marco Ciocchetti

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1)

Ragione Sociale: GIOVANNOLI ALBERTO

Unità Produttiva: Cascia (PG) Loc. Rotondo – Fraz. Villa S. Silvestro

Punto Emissione	Inquinante	Provenienza	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Polveri	Gruppo elettrogeno impianto frantumazione-vagliatura	130	mg/Nm ³	800	8	96	130	2,10	0,16	---	---	
E1	Ossidi di azoto	Gruppo elettrogeno impianto frantumazione-vagliatura	4.000	mg/Nm ³	800	8	96	130	2,10	0,16	---	---	
E1	Monossido di carbonio	Gruppo elettrogeno impianto frantumazione-vagliatura	650	mg/Nm ³	800	8	96	130	2,10	0,16	---	---	